

Toti lasciò - lnkd.in/dm_dXfiR

La responsabilità della res pubblica



Roberto A. Foglietta

GNU/Linux Expert and Innovation Supporter

Published Jul 28, 2024

Articolo che affronta l'italico evergreen della polemica magistratura vs politica

Premessa

Non dobbiamo confondere il garantismo come principio del process penale con l'impunità e l'irresponsabilità degli amministratori pubblici e degli eletti. Forse si sta facendo confusione fra due sfere molto diverse.

In politica l'onestà potrebbe non essere un vincolo assoluto d'altronde ne "Il Principe" di Machiavelli, il padre della politica moderna, spiega chiaramente che si tratta di una truffa perpetrata con sottile scaltrezza e inganno.

Ma è anche vero - invece - che l'amministrazione della "res pubblica" invece debba essere buona a sufficienza da compensare, almeno, i modi con i quali gli eletti sono riusciti a farsi nominare amministratori pubblici.

Perché se il fine giustifica i mezzi, è anche vero che il fine è una buona amministrazione pubblica e NON una disastrosa amministrazione pubblica per vincere la nomina (o la rielezione).

Cosa che appare palese nelle parole di **Antonio Tajani** quando **dice** che a causa della vicenda Toti, il voto in Liguria è compromesso.

Sti' caxxi, revergination come sparaflsh in Men in Black, no? Eh, no!

Più grande è il potere, più grande è la responsabilità che ne consegue.

Lasciamoli "lavorare" ma chi paga dopo?

Il ruolo di amministratore pubblico e quello dell'eletto politico NON sono due ruoli che necessariamente debbono essere sovrapponibili.

Il fatto di essere stato eletto ad una carica pubblica indica la capacità di aver saputo ottenere la fiducia delle persone il cui territorio poi verrà amministrato e dei colleghi di partito/coalizione.

Ma la carica di amministratore pubblico può essere delegata. Cosa che è abbastanza normale nell'ambito del bushiness. Nelle aziende il CEO non prende decisioni perché a lui piace così e tutti gli altri si adeguano compresa la proprietà (che essa sia concentrata o distribuita). In molti modi ed entro diverse misure, delega ANCHE le decisioni. Ad esempio quando ascolta i consulenti, i tecnici, i colleghi nel consiglio di amministrazione, etc.

Questo, in un mondo perfetto, dovrebbe portare i "migliori" ad essere eletti e a governare. Purtroppo il mondo reale è molto distante da quello "perfetto" della teoria. Sicché gli eletti sono tali perché sanno conquistare la fiducia dei "poteri forti" locali, ad es. Spinelli, e questi tramite aziende, associazioni e squadre di calcio, dirigono il voto.

Fin qua, andrebbe ancora benino. Poi però si scopre che la "res pubblica" veniva amministrata con modalità che non solo contravvengono alle elementari norme di giustizia anche legale ma in maniera completamente priva di scrupoli etici.

Bastano da soli questi due post, seguire i relativi link e leggere le notizie relative:

- 27 luglio 2024 Consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tar: appalto per la diga di Genova legittimo. Il viceministro Rixi: "Un duro colpo alle smanie degli avvoltoi di sinistra che sperano di rallentare o fermare le infrastrutture". (cfr. analisi in questo post)
- 23 luglio 2024, Genova Maxi inchiesta, Lavarello ai pm: "Voci ricorrenti di corrutele in porto". Interrogato in Procura l'avvocato ha confermato che l'occupazione abusiva dell'area del Carbonile da parte di Spinelli era "alla luce del sole". (cfr. analisi in questo post)

A questo punto, anche se l'amministratore pubblico attraverso questo intreccio malsano di politica e imprenditoria, nonostante che il suo agire sia palesemente contrario al bene pubblico, avesse ancora la fiducia di una parte dei cittadini e persino la maggioranza magari perché tutto questo rientra nell'ambito di una guerra fra ricchi - chi mangia chi - ciò non toglie che abbia una forte e predominante carattere di illegalità.

Certo, i reati devono essere appurati, è giusto che di fronte alla legge si sia considerati innocenti fino a prova contrario ma già la carcerazione o l'arresto preventiva in attesa del giudizio sono un forte segnale di "merito".

Forse, i cavilli legali potrebbero cambiare il giudizio in terzo grado. Ma d'altronde la magistratura e le forze dell'ordine svolgono, nel loro complesso, anche un ruolo di prevenzione.

POI, chi paga dopo?

Non è una domanda di poco conto. Un amministratore pubblico può anche avere la fiducia dell'elettorato ma quando ci sono ragionevoli presupposti per pensare che il suo governo porti iniquità e faccia danni, POI, chi dovrà risarcire i danni e correggere gli errori?

In effetti, POI, i risultati si vedono tutti: mancanza di crescita economica, mancanza di sviluppo sociale, perdita di competitività, debito pubblico in crescita e fuori controllo perché SE serve fare delle finanziarie OGNI anno, e anche più volte in un anno, significa che la gestione è fuori controllo.

Conclusione

Ispirandomi al principio di Julian Assange:

Se le guerre sono generate dalle menzogne, allora condizione necessaria per ristabilire la pace è rendere pubblica la verità fattuale.

spero che facendo chiarezza fra qual'è il ruolo della politica rispetto alla *res pubblic*a possa porre le basi per appianare l'annosa italica polemica *magistratura vs politica* che è un'altro di quei tumori culturali che ci hanno lasciato 30 anni di **Berlusconismo**.

Rassegna stampa

Alcune notizie e le loro analisi sono riportate anche qui per completezza.

• 23 luglio 2024, Genova - Maxi inchiesta, Lavarello ai pm: "Voci ricorrenti di corrutele in porto". Interrogato in Procura l'avvocato ha confermato che l'occupazione abusiva dell'area del Carbonile da parte di Spinelli era "alla luce del sole". -- lnkd.in/d5cuDWyE

L'inchiesta si allarga nonostante a Spinelli siano stati concessi i domiciliari. Un brutto colpo per il club della Sampdoria perché la cessione della squadra si è conclusa a giugno del 2024 e non in modo particolarmente trasparente.

15 giugno 2024, Un anno fa iniziava con un bonifico la nuova vita della Sampdoria, salvata dal fallimento da Matteo Manfredi e Andrea Radrizzani. -- lnkd.in/dRZexTaH

Il club blucerchiato era stato ad un passo dal baratro, nei convulsi mesi che avevano preceduto la fumata bianca del 'project sun', come è stata denominata l'operazione che ha coinvolto l'attuale presidente, l'ex numero uno del Leeds e la storica società genovese. Quello che invece non era emerso sino ad oggi sono i tanti retroscena e i

movimenti che c'erano stati attorno al club precedentemente. Alcuni anche abbastanza clamorosi.

Una delle trattative rimaste nascoste è quella con Bain Capital. Si tratta di una società di investimento statunitense di Boston che si era mossa nella primavera del 2022. All'epoca aveva completato la due diligence, e il CdA composto da Lanna, Panconi, Romei e Bosco si aspettava una prima offerta, mai arrivata.

Contestualmente infatti c'era stata l'accelerata del gruppo Cerberus. Si pensava che Cerberus sarebbe arrivata alla fumata bianca e ciò aveva comportato l'allontanamento di Bain, che tra l'altro non poteva fare affidamento sulla composizione negoziata della crisi in merito ai debiti della società. Tra l'altro, lo studio legale che assisteva Bain era Dla Piper di Francesco De Gennaro, colui che ha affiancato Manfredi e Radrizzani un anno dopo.

Curiosamente proprio a Leeds in UK in data ci sono stati dei tumulti popolari con anche un incendio doloso e un'auto della polizia rovesciata.

• 19th July 2024 - Riot in Leeds (West Yorkshire, UK) as police car overturned, bus torched and fires in Harehills. Home secretary Yvette Cooper condemned the 'shocking scenes and attacks' in the Harehills area of Leeds. -- lnkd.in/dxvXnWxE

Ma come riporta Dagospia l'allegra vita inizia molto prima anche se la notizia viene diffusa molto dopo, quasi due anni dopo.

• 12 maggio 2024 - Aldo Spinelli, anche ex patron della squadra di calcio del Livorno, si è giocato "una barcata di soldi al casino" e di suo figlio Roberto nello stesso periodo, ha speso più di un quarto di milione tra vestiti e gioielli. -- lnkd.in/dA_6qHDw

Aldo Spinelli nel marzo 2022 ha bruciato oltre €1.5 milioni in poco più di due settimane al Casinò di Montecarlo. Suo figlio Roberto, d'altro canto, nello stesso periodo è riuscito a spendere più di 250mila euro in soli quindici giorni nei negozi

genovesi, di cui 124.500 euro "investiti" in acquisti eseguiti presso le principali gioiellerie del capoluogo ligure.

È una mole impressionante di denaro quello che il Nucleo di polizia economicofinanziaria di Genova ha visto uscire dalle carte di credito dei due imprenditori tra il 7 marzo e il 25 marzo 2022, nei giorni in cui, si legge nelle informative redatte ad aprile 2023, venivano altresì captate conversazioni riguardanti l'interessamento per le aree portuali del cosiddetto Carbonile, tuttora in concessione ad Enel Spa.

27 luglio 2024 - Consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tar: appalto per la diga di Genova legittimo. Il viceministro Rixi: "Un duro colpo alle smanie degli avvoltoi di sinistra che sperano di rallentare o fermare le infrastrutture". -- lnkd.in/dy4tRCck

Peccato che leggendo l'articolo poi si scopre che la questione verteva sulla partecipazione di una ditta: << contestando la carenza di requisiti esperienziali da parte della controparte. In particolare, era stata messa in discussione la partecipazione di Sidra (titolare del 10% del Consorzio Pergenova) alla realizzazione del Tuas Terminal di Singapore, considerato il progetto più significativo presentato a curriculum. Secondo il Tar, la partecipazione di Sidra non era sufficiente a giustificare l'attribuzione di quel lavoro al consorzio Pergenova.>>

La questione è relativa all'interpretazione se tale ditta avesse i requisiti in funzione dei precedenti appalti. Ma è un questione assai relativa visto che se fosse un principio assoluto allora un ditta che non ha mai preso un appalto non potrebbe prendere un appalto da €1.000 perché non ha esperienza. Altro discorso se una ditta che prende appalti da €1.000 partecipa ad un appalto da un milione di euro. Ma anche qua, dipende, all'interno del consorzio di cosa si occupa e di quanto è la sua partecipazione al capitale del consorzio. Qui parliamo di un 10% e di un lavoro specifico: la realizzazione di un terminal.

Quindi è del tutto irrilevante che **Marco Bucci** dica che questa sentenza metta fine alla querelle sulla nuova diga foranea perché:

1. il Consiglio di Stato si è espresso sulla partecipazione nel consorzio di una specifica ditta che si occupa di un lavoro specifico che potenzialmente potrebbe essere realizzato anche a prescindere dalla nuova diga foranea o da quel progetto in particolare;

2. il problema non è mai stato l'attribuzione al consorzio di per se stesso ma il fatto che tale attribuzione sia avvenuta senza gara d'appalto e senza rispettare tutte le norme anti-corruzione che invece è un questione fondamentale per poter ottenere i fondi del PNRR, o nel caso si ottengano per non doverli poi restituire. [1]

In pratica tanto Bucci quanto Rixi, si stanno giocando la loro carriera politica su una scommessa che in estrema sintesi è: "qualcuno pagherà". Giacché esistono tutti i presupposti per pensare che i fondi del PNRR anche se arriveranno (probabile) poi dovranno essere restituiti (probabile).

La scommessa dell'Europa che in questo momento è rappresentata da Ursula von der Layen è ignorare la questione, per evitare il naturale ritiro dei fondi del PNRR a questo progetto, in modo da acquistare consensi - infatti è stata elette una seconda volta nonostante la condanna per la gestione dei contratti sui vaccini covid - poi quando verranno ritirati avrà un'ulteriore arma di ricatto che sarà l'assenza di una copertura privilegiata all'extra debito pubblico.

[1] Quel gran bubbone del caso Genova

In attesa dell'arrivo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti On. Matteo Salvini a Genova per la visita prevista il 15 luglio 2024 durante la quale intende lanciare la stagione dei "*Sì per l'Italia*",

mi sono preso la briga di scrivere un articolo riguardo al caso Genova che trascende dai singoli episodi e dimostra invece una generalità e una continuità degna di un bubbone sistemico dove opere discutibili vengono affidate a società private senza una gara d'appalto,

i costi lievitano in modo stratosferico, tipo €300 mln diventano €1.300 mln, a causa delle variazioni in corso d'opera e le intercettazioni telefoniche che hanno portato il Governatore della Regione Liguria agli arresti domiciliari, e alcuni imprenditori rinchiusi in carcere, suggeriscono che tale opera serva solo ad un armatore.

Così come mesi prima i vari comitati dei cittadini avevano fatto notare anche avvalendosi dell'opinione di esperti internazionali.

• L'eccezione che conferma la regola (13 luglio 2024)

In questo quadro di palese tramonto della civiltà, la ricostruzione del ponte Morandi - tramite un progetto d'opera e i relativi lavori affidati a un commissario speciale - risulta essere l'eccezione che conferma la regola.

Share alike

© 2024, **Roberto A. Foglietta**, licensed under Creative Common Attribution Non Commercial Share Alike v4.0 International Terms (**CC BY-NC-SA 4.0**).





Roberto A. Foglietta

GNU/Linux Expert and Innovation Supporter

UPDATE 29.07.2024 - Aggiunta la rassegna stampa che ha portato alle dimissioni di Toti da Governatore della Liguria.

🖒 Like · 🗭 Reply

2d